

Studenti arruolati per l'assistenza ai visitatori della fiera

Sono ragazzi che frequentano l'istituto Capellini-Sauro e i licei Mazzini e Cardarelli. «Un'emozione salire sulla nave Vespucci»

LA SPEZIA

Un nutrito gruppo di ragazzi dell'istituto tecnico Sauro-Capellini e dei licei Mazzini e Cardarelli sono stati arruolati da Seature per l'accoglienza ai fini anche del loro orientamento al lavoro. Attraverso la mediazione della loro coordinatrice Lia Anselmi li abbiamo intervistati.

Quali erano le vostre informazioni sulla rassegna Seafuture prima di iniziare?

«Sapevamo che **Seafuture** è considerato l'evento internazionale più importante in Italia nel settore della Difesa, ma non avevamo idea che riguardasse anche la trattazione dei temi della Blue economy: sostenibilità, equilibrio sociale e ambientale».

Quali sono le iniziative all'interno della manifestazione che avete apprezzato maggiormente?

«Senz'altro gli incontri con gli speaker delle startup – dicono gli studenti del Capellini –, per il nostro percorso di studio e perché sono giovani: alcuni hanno

pochi anni più di noi e hanno trattato argomenti complicati in maniera molto semplice e accattivante: per esempio, un tipo di motore a idrogeno per rispettare l'ambiente. Sono riusciti ad alimentare la nostra curiosità ad imparare, ci hanno motivato, insomma». «Molto interessante l'intervento dei rappresentanti di Seashepherd Italia – dicono i ragazzi del Cardarelli – che a bordo della nave Thaon di Revel hanno spiegato in quali contesti operano per contrastare le attività illegali in alto mare. E ci siamo resi conto di quanto i nostri fondali marini siano in pericolo. Grande apprezzamento è rivolto alla visita della Nave d'Alto bordo 'Amerigo Vespucci'. Non vedevamo l'ora di salirci!». E dal Mazzini: «Abbiamo rafforzato l'idea che la conoscenza delle lingue, soprattutto dell'inglese, è fondamentale per la nostra formazione e per affacciarsi al mondo del lavoro con i dovuti prerequisiti. Inoltre, abbiamo potuto incontrare personalità della politica, del mondo accademico, aziendale e delle ambientalismo».



I ragazzi dell'istituto Capellini-Sauro e quelli dei licei Mazzini e Cardarelli

